

schacciato da strutture o dai potenti di turno;

10. di colui che si sente povero di qualità e di risorse umane personali;

11. di chi si sente vittima dei suoi limiti, del suo cattivo carattere, della sua fragilità psicologica, delle sue incoerenze e peccati, o di quelli altrui;

12. di colui che non vede senso alla vita o sbocco ai suoi problemi, alle sue sofferenze.

13. La povertà anche dei “poveri opulenti”, cioè, di coloro che sono ricchi di cose, ma poveri di valori; la cui vita affoga in un lavoro travolgente di cui sono incapaci di staccarsi; una vita piena di cose, ma vuota di spirito, di amore, magari anche di salute ...

14. La povertà dei bambini privati dell'affetto e del sostegno di una vera famiglia

Le “nuove povertà” sono tante! E il cristiano?

È sempre attuale questa omelia del grande vescovo S. Giovanni Crisostomo

Adorna il tempio, ma non trascurare i poveri

Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non permettere che sia oggetto di disprezzo nelle sue membra cioè nei poveri, privi di panni per coprirsi. Non onorarlo qui in chiesa con stoffe di seta, mentre fuori lo trascuri quando soffre per il freddo e la nudità. Colui che ha detto: «Questo è il mio corpo», confermando il fatto con la parola, ha detto anche: Mi avete visto affamato e non mi avete dato da mangiare (cf Mt 25, 42), e: Ogni volta che non avete fatto queste cose a uno dei più piccoli tra questi, non l'avete fatto neppure a me (cf Mt 25, 45). Il corpo di Cristo che sta sull'altare non ha bisogno di mantelli, ma di anime pure; mentre quello che sta fuori ha bisogno di molta cura.

Impariamo dunque a pensare e a onorare Cristo come egli vuole. Infatti l'onore più gradito che possiamo rendere a colui che vogliamo venerare è quello che lui stesso vuole, non quello escogitato da noi. Anche Pietro credeva di onorarlo impedendo a lui di lavargli i piedi. Questo non era onore, ma vera scortesia. Così anche tu rendigli quell'onore che egli ha comandato, fa' che i poveri beneficino delle tue ricchezze.

Dio non ha bisogno di vasi d'oro, ma di anime d'oro. Con questo non intendo certo proibirvi di fare doni alla chiesa. No. Ma vi scongiuro di elargire, con questi e prima di questi, l'elemosina. Dio infatti accetta i doni alla sua casa terrena, ma gradisce molto di più il soccorso dato ai poveri. ... Che vantaggio può avere Cristo se la mensa del sacrificio è piena di vasi d'oro, mentre poi muore di fame nella persona del povero? ...

Nessuno è mai stato condannato per non aver cooperato ad abbellire il tempio, ma chi trascura il povero è destinato alla geenna, al fuoco inestinguibile e al supplizio con i demoni. Perciò mentre adorni l'ambiente del culto, non chiudere il tuo cuore al fratello che soffre. Questi è un tempio vivo più prezioso di quello.

TEATRO AURORA

Domenica 12: ROCK AGAINST DISEASES

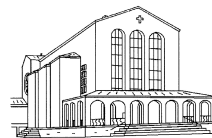
Concerti di beneficenza per A I S M (ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS) Apertura teatro ore 16,00 inizio concerti ore 18,30



IL LIBRO
DELLA VITA

E' ANDATA ALLA CASA DEL PADRE

Giuseppina Pancheri



SETTIMANA
12-19 NOVEMBRE
2017

IN CAMMINO

Parrocchia di S. Antonio

Via P. Egidio Gelain, 1 Marghera (VE) - Tel. 041 924136
www.santantonioparrocchia.it



Alcuni spunti per prepararci alla 1ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Povertà : I poveri sono altra cosa... chi sono i cosiddetti poveri? (di Maria Caterina Muggianu)

A 50 anni dall'apertura del Concilio si devono ricordare le parole di papa Giovanni XXIII dell'11 settembre 1962: *“In faccia ai paesi sottosviluppati la chiesa si presenta quale essa è, e vuol essere, come la chiesa di tutti, e particolarmente la chiesa dei poveri”*. Ma chi sono i poveri?

La povertà si presenta come un fatto di massa, qualcuno ha detto come un fenomeno di civiltà. Per molto tempo i poveri erano considerati come casi individuali, ed erano inoltre fisicamente vicini. Oggi - attraverso la rivoluzione tecnologica, la globalizzazione, la crescita della popolazione nel mondo, possiamo dire che la povertà si presenta come un fatto universale enorme e profondo. La povertà è un fatto complesso.

La parola povero evoca immediatamente l'aspetto economico, che infatti è un aspetto della povertà.

Ma, ci sono altri tipi di povertà umana non meno profonda.

1. Ad es., la mancanza di potere decisionale (sulla propria vita, famiglia, società ...);
2. la disoccupazione (mancanza di lavoro) perché non solo priva di ottenere dei beni, ma va contro la dignità e i diritti della persona: non poter guadagnarsi il pane è qualcosa di umiliante, indegno.
3. C'è la povertà dell'ammalato fisico o psichico, il disabile, l'anziano: gli manca il bene della salute; i tossicodipendenti, gli ammalati di aids...;
4. la povertà dell'incolto o analfabeta: gli manca il bene della cultura;
5. di colui che non ha casa o non ha famiglia o deve emigrare per motivi economici o politici, in particolare l'immigrato clandestino, il perseguitato, il nomade, il barbone.
6. Ancora, la povertà di colui che non ha nessuno da amare né si sente amato da nessuno;
7. di chi si sente solo senza poter soddisfare il bisogno di appartenere ad un gruppo, il bisogno di essere riconosciuto nella propria inconfondibile identità individuale, culturale e sociale; il bisogno di sicurezza individuale e collettiva, il bisogno di essere valutato, amato in quanto persona, e così veder “giustificata” la sua esistenza.
8. la povertà di chi si sente abbandonato, dimenticato, disprezzato, odiato, guardato con diffidenza, indifferenza o disprezzo;
9. di colui che si sente sfruttato, strumentalizzato, manipolato, emarginato, plagiato, incapacitato a pensare e a decidere per conto suo, dipendente, impotente, impaurito,

segue →

LA PREGHIERA

ORARI ESTIVI

IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DI SAN MICHELE

Preghiera Comunitaria

Lodi mattutine e Ufficio delle letture

ore 07.30 dal lunedì al sabato

ore 08.30 Domenica e feste di precetto

Vespri:

ore 18.30 dal lunedì al venerdì.

ore 18.00 primi e secondi vespri delle domeniche e festività.

Celebrazioni Eucaristiche

GIORNI FERIALE

ore 09.00 S. Messa tutti i giorni

A S. Michele viene celebrata tutti i giorni la S. Messa alle ore 18.00

GIORNI FESTIVI

ore 18.30 sabato e vigile feste di precetto: S. Antonio e S. Michele

ore 08.30: S. Michele

ore 09.00: S. Antonio

ore 10.30: S. Michele

ore 11.00: S. Antonio

CONFESSIONI: mercoledì e sabato, oppure su richiesta.

SEGRETERIA PARROCCHIALE - CALL CENTER - PORTINERIA

Per INFO telefonare allo 041 924136

LUNEDÌ: 15.30-18.00

MARTEDÌ: 9.30-11.30 / 15.30 -18.00

MERCOLEDÌ: 9.30-11.30 / 15.30 - 18.00

GIOVEDÌ: 9.30-11.30 / 15.30 - 18.00

VENERDÌ: 9.30-11.30

PRENOTAZIONE Ss. MESSE

In sacristia oppure rivolgersi alla segreteria parrocchiale negli orari stabiliti

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE SETTIMANALI

GIORNO		EVENTO
Domenica	12	66ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO ore 9.45: Catechismo 3ª -4ª-5ª/1ª-2ª-3ª media. Ore 11. 00: Campo Palermo: testimonianza dei giovani – mercatino Consegna Giorno del Signore (5ª elem.); Iscrizione del nome (4ª elem.) Ore 12. 00: DOPOCRESIMA JUNIOR .
LUNEDÌ S. Diego d'Alcalà (m)	13	
MARTEDÌ SS. Stefano, Nicola e compagni (m)	14	Ore 17. 00: gruppo parrocchiale Carità. Ore 20.40: gruppo catechisti.
MERCOLEDÌ	15	Ore 15.00: intrattenimento anziani in patronato ore 15. 30: leggere insieme la bibbia.
GIOVEDÌ	16	Ore 18.30: vespri e S. Messa comunitaria.
VENERDÌ S. Elisabetta d'Ungheria (f)	17	Ore 15.00: intrattenimento anziani. Ore 18. 00: Parr. Sacro Cuore S. Messa presieduta dal Patriarca per gli operatori, i volontari della Carità e i membri delle Scuole Grandi e Arciconfraternite della Diocesi. Ore 20.30: prove di canto.
SABATO	18	GRUPPI ACR – SCOUT
Domenica	19	ore 9.45: Catechismo 4ª elementare e 3ª media. 1ª Giornata mondiale dei Poveri

VISITATE IL SITO www.santantonioparrocchia.it: Troverete notizie sulla nostra parrocchia, il giornalino mensile e gli avvisi settimanali.

GENTE VENETA:

* Messaggio del Patriarca, Ascoltiamo il grido dei poveri: pag. 1

* Muore bene chi è curato bene: pag. 19

* San Giuseppe, la chiave per rendere più saldo un matrimonio: pag 7

* Il Vescovo Sudar: Sarajevo avamposto dell'Islam radicale in Europa: pag 9